



**Giunta Regionale della Campania**  
Direzione Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti,  
Autorizzazioni Ambientali  
U.O.D. 50 - 17 - 05  
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino  
pec: uod.501705@pec.regione.campania.it

**Richiesta di riesame con rinnovo sull'intera installazione dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies) del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii, dell'attività di cui al codice 6.7: “Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno” - Stabilimento di Luogosano - Area Industriale San Mango sul Calore.**

**Attività ricomprese nell'allegato VIII, parte II del D.lgs. 152/2006.**

### **Avviso al pubblico ai sensi dell'art. 29-octies c.10 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.**

Si comunica che la società ARCELORMITTAL AVELLINO E CANOSSA SPA, legale rappresentante il sig. Xavier Gilles Gerard Fauchaux, in qualità di gestore IPPC, per la suddetta Società, titolare del decreto AIA n. n. 32 del 7/8/2014 e successivi, dell'impianto di “Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno”, sito in Area Industriale San Mango sul Calore del Comune di Luogosano, a seguito di idonea Comunicazione di Avvio del Riesame di questa UOD 501705 in data 05/04/2024 (rif.to PG/2024/0173563), ha presentato alla UOD "Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Avellino", istanza di Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), e contestuale variante per modifica sostanziale del ciclo produttivo.

Il riesame della vigente AIA contemplerebbe, il seguente assetto autorizzativo alle attività IPPC:

attività punto 6.7 “Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno”, disciplinate dall'allegato 5 alla Parte terza”.

L'istanza e gli atti progettuali a corredo sono stati presentati presso la UOD 05 in una diversa serie di date ed invii. La prima presentazione è avvenuta in data 09.08.2024 per essere acquisita al prot. 391407.

In procedere di tempo, pervenivano da parte del Gestore due distinte ed ulteriori Pec, entrambe in data 25.9.2024 per essere acquisite rispettivamente al prot. 449107 ed al prot. 449110 del 26.9.2024 della scrivente UOD, relative a “proroga del termine per la presentazione di nuova documentazione e richiesta appuntamento per sottoscrizione documentazione cartacea prodotta”.

Questo Ente con nota/Pec avente PG/2024/0458526 datata 01/10/2024, riscontrava favorevolmente la suddetta richiesta del Gestore assegnando nuovo termine per la produzione della documentazione necessaria.

Successivamente, ovvero in data 22/10/2024 per essere acquisite al PG/2024/0498316, pervenivano integrazioni documentali del Gestore, alla quale seguivano ulteriori e definitive integrazioni e perfezionamenti documentali, assunte al PG/2024/0547598 per il conseguimento della procedibilità dell'istanza di che trattasi;

Il proponente ha pertanto perfezionato l'istanza di che trattasi entro il termine di scadenza previsto.

Ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 11 del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., nelle more del completamento del procedimento di riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso e pertanto devono continuare ad essere rispettate le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 32 del 07/08/2014 e successive modifiche del predetto titolo AIA tutt'ora in vigore.

Si informa inoltre che il 9/12/2020 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, la Decisione di esecuzione UE 2020/2009 della Commissione che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) relativa alle emissioni industriali, per gli impianti di trattamento di superfici con solventi organici. Entro quattro anni dalla data di pubblicazione delle BATC è disposto il riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (D.Lgs. 152/06, Art. 29 octies, c. 3, ragion per cui il Procedimento di Riesame così come istruito, terrà conto della precitata modifica alle predette BAT di settore.

L'istanza ed il progetto, relativi al suddetto Riesame con valenza di rinnovo all'Autorizzazione e la modifica sostanziale così come richiesta, sono stati depositati, al fine della consultazione del pubblico, presso gli Uffici della Regione Campania, UOD 05, Collina Liguorini, Avellino pec: [uod.501705@pec.regione.campania.it](mailto:uod.501705@pec.regione.campania.it)) e pubblicati sulla pagina web istituzionale al seguente link:

<http://stap-ecologia.regione.campania.it/index.php/avellino/aia-avviso-di-avvio-del-procedimento-ed-altri-av/comunicazioni-avvio-del-procedimento-aia-avellino/1290-avviso-al-pubblico-per-avvio-procedimento-aia>

Possono, pertanto, dalla data di pubblicazione del presente annuncio, ai sensi dell'art. 29 quater comma 4 D.Lgs. 152/2006 essere presentate eventuali osservazioni scritte sulla domanda di autorizzazione entro 30 gg.

Il Responsabile del procedimento è il funzionario dott. Mari Antonio, stanza n. 159 - IV piano Collina Liguorini Avellino tel. uff. n.0825765453.

## STORIA DELL'IMPIANTO CON INQUADRAMENTO ATTUALE

Lo stabilimento è ubicato in Località S. Mango sul Calore. L'area su cui insiste lo stabilimento, in base ai Piani Regolatori Generali (P.R.G.) del Comune di LUOGOSANO è classificata come "Zona industriale".

Lo stabilimento comprende un edificio ad uso uffici ed un capannone; la superficie coperta occupata risulta essere pari a circa 20.000 m<sup>2</sup>, mentre la superficie scoperta risulta essere pari a circa 23.000 m<sup>2</sup> (vedi scheda "B").

Dal punto di vista acustico, secondo la classificazione del Comune, l'insediamento si trova in "Zona esclusivamente industriale" con limiti che risultano essere pari a 70 dB(A) per entrambi i periodi diurno e notturno.

Nelle vicinanze, a circa 40 – 50 m dal perimetro dello stabilimento, scorre il fiume Calore. Inoltre, nelle zone adiacenti esistono pozzi privati emungenti nella falda freatica, utilizzati per agricoltura.

Non esiste la possibilità di contaminazione in caso di infiltrazione di acque superficiali inquinanti per la presenza di uno strato di circa 20 mt di argilla non permeabile.

I nuclei abitativi più vicini (Luogosano, San Mango sul Calore, Taurasi e Lapio) si trovano ad una distanza di circa 2 km in linea d'aria.

Non sono presenti nelle vicinanze zone di particolare interesse ambientale, paesaggistico e dalla consultazione delle cartografie dei Piani Territoriali di Coordinamento del comune si evince che sull'area su cui insiste lo stabilimento non risultano esserci vincoli di tipo idrogeologico, militare e che la stessa non risulta essere individuata come area protetta o sottoposta a tutela né come area di particolare pregio ambientale e paesistico.

Come descritto nella Relazione Tecnica il processo di lavorazione consta delle seguenti fasi principali:

### Verniciatura (Coil Coating)

La linea di verniciatura di Arcelor Avellino è un impianto continuo tramite il quale viene applicato sui nastri sottili di acciaio (zincato oppure no) un rivestimento organico con la tecnologia a rulli nei diversi colori (sistema "coil coating"). Tali impianti nascono dalla necessità di aumentarne la resistenza alla corrosione (sia in ambienti chiusi che all'esterno) e di decorare le lamiere con un'ampia gamma di colori. I nastri di acciaio preverniciato hanno la caratteristica di essere successivamente lavorabili senza pregiudicare le caratteristiche del rivestimento.

Nella linea di verniciatura il nastro di acciaio in modo continuo viene sottoposto alle seguenti fasi:

- Sgrassatura.
- Pre-trattamento chimico;
- Stesura del primo strato di vernice (primer);
- Cottura del primer nel 1° forno;
- Stesura del secondo strato di vernice (top);
- Cottura del secondo strato di vernice nel 2° forno.

Descrizione delle ulteriori aree/reparti dello stabilimento:

- Area Logistica - Magazzino e Spedizioni
- Area stoccaggio rifiuti
- Area Manutenzione
- Palazzina Uffici

Oltre all'impianto di verniciatura, è presente un Centro di Servizio, composto da 5 macchine che effettuano il taglio longitudinale e trasversale, la spianatura e la profilatura di nastri larghi di acciaio zincati e/o preverniciati LAF, decapato (attività non IPPC).

Nel 2011 è stata aggiunta e messa in servizio una nuova linea di taglio denominata Littel per una produzione di banda stagnata. Tale linea realizza, partendo da rotoli, lamiere in fogli di banda stagnata che vengono impilati da apposito impianto posto a fine linea e successivamente imballati in pacchi.

La modifica sostanziale AIA come richiesta, riguarda l'installazione di un nuovo sistema di abbattimento per l'emissione principale "E5" con conseguente spostamento di parti di impianto necessarie all'implementazione del nuovo assetto. Sono state proposte inoltre e contestualmente, modifiche di tipo prettamente documentale (aggiornamento layout/planimetrici, integrazione CER rifiuti prodotti, aggiornamento schede, ecc.), è stata infine proposta altra modifica puramente amministrativa del titolo AIA per la avvenuta Variazione del Rappresentante Legale e Gestore dell'installazione.

F.to  
Il Dirigente  
(ing. Massimo Pace)